

Relazione di accompagnamento alla rendicontazione della Festa dei Gigli 2023

Organizzatore: Fondazione Festa dei Gigli
Patrocino e Contributo Economico: Regione Campania
Periodo di Svolgimento: 28 maggio – 28 giugno 2023



FESTA DEI GIGLI

NOLA 25 GIUGNO 2023
IN ONORE DI SAN PAOLINO

    fondazionefestadeigigli.com

Indice dei Contenuti

- 1. Introduzione**
- 2. Ruolo della Fondazione nell'organizzazione della Festa dei Gigli**
- 3. Pianificazione Logistica e Sicurezza**
- 4. Comunicazione e Promozione**
- 5. Calendario degli Eventi Principali**
 - a. Presentazione del Manifesto Ufficiale
 - b. Mostra "Reportage di Patrimonio"
 - c. Alzate delle Borde
 - d. Gigli Food Village
 - e. Sabato dei Comitati
 - f. Processione e Ballata dei Gigli e della Barca
 - g. Concerto del 26 Giugno con Ra di Spina ed Eugenio Bennato
 - h. Concerto del 27 Giugno con Sal Da Vinci
 - i. Concerto del 28 Giugno con Clementino
 - j. Video Documentario Promozionale con Clementino
- 6. Impatto Turistico, Sociale, Culturale ed Economico**
- 7. Documentazione Allegata e Pratiche di Trasparenza**
- 8. Conclusioni e Prospettive Future**
- 9. Ringraziamenti alla Regione Campania e alle Istituzioni Coinvolte**

1. Introduzione

La Fondazione Festa dei Gigli, istituzione pilastro per la salvaguardia e la valorizzazione della storica Festa dei Gigli di Nola, ha consolidato il proprio ruolo nel 2023 attraverso un programma di eventi che ha saputo intrecciare tradizione, innovazione e strategie di marketing territoriale. Questa relazione intende offrire una panoramica dettagliata delle attività svolte, analizzandone l'impatto economico, sociale e culturale per la comunità nolana e per il più ampio contesto regionale.

La Festa dei Gigli, riconosciuta come patrimonio culturale immateriale dell'umanità dall'UNESCO, rappresenta non solo una celebrazione della devozione verso San Paolino, ma anche un esempio vivente della resilienza e dell'identità culturale della città di Nola. Dopo tre anni di sospensione forzata, l'edizione 2023 ha assunto un significato ancora più profondo, simboleggiando la rinascita e la continuità di una tradizione secolare capace di adattarsi alle sfide contemporanee senza perdere la sua essenza.

Il ritorno della festa ha richiesto un approccio organizzativo meticoloso e multidisciplinare, con la Fondazione impegnata nella gestione coordinata di numerosi aspetti, dalla pianificazione logistica alla promozione, passando per la cura dei dettagli artistici e culturali. Questo approccio ha consentito di coinvolgere un pubblico eterogeneo, dai residenti ai turisti internazionali, rafforzando il tessuto sociale e generando significative ricadute economiche per il territorio.

La gestione integrata delle attività ha richiesto una sinergia tra enti pubblici, stakeholder locali, operatori culturali e aziende del territorio, dimostrando come un evento storico possa essere gestito con standard elevati di event management e sostenibilità. La promozione dell'evento ha visto l'adozione di una strategia multicanale, che ha saputo coniugare media tradizionali e digitali per amplificare la portata dell'iniziativa e attrarre un bacino di visitatori sempre più vasto.

Attraverso le pagine di questa relazione, si intende sottolineare non solo la portata celebrativa della Festa, ma anche il suo valore come strumento di coesione sociale, motore di sviluppo economico e veicolo di promozione del patrimonio culturale. Le metodologie e le pratiche adottate, descritte in dettaglio, riflettono l'impegno della Fondazione a operare come promotrice di un modello di gestione sostenibile e replicabile, capace di proiettare la tradizione nolana verso nuove opportunità di crescita e valorizzazione.

2. Ruolo della Fondazione nell'organizzazione della Festa dei Gigli

La Fondazione Festa dei Gigli ha svolto un ruolo fondamentale nella pianificazione e nella promozione della Festa del 2023, implementando un approccio sistematico e strategico che ha coinvolto un'ampia rete di stakeholder pubblici e privati. Questo approccio ha permesso di garantire un'adeguata preparazione e un'efficace gestione

dell'evento, che ha saputo bilanciare la tradizione e l'innovazione, attirando un pubblico diversificato e promuovendo la città di Nola come un centro di eccellenza culturale.

Il coordinamento tra i vari attori è stato uno degli elementi chiave per il successo della Festa. La Fondazione ha lavorato a stretto contatto con le autorità locali, *i maestri di Festa, le paranze* e le associazioni culturali, oltre che con operatori economici e aziende locali. Questo ha permesso di creare una rete collaborativa che ha favorito la coesione sociale e garantito che ogni fase della Festa fosse pianificata e realizzata in modo integrato.

Il coinvolgimento dei cosiddetti Maestri di Festa, dei comitati e delle paranze storiche ha contribuito a mantenere viva la tradizione, assicurando al contempo che le celebrazioni riflettessero i valori e l'identità della comunità nolana. La Fondazione ha agito da intermediario e coordinatore, facilitando la comunicazione tra le parti coinvolte e garantendo che ogni attore avesse un ruolo chiaro e definito.

3. Pianificazione Logistica e Sicurezza

La pianificazione logistica ha rappresentato uno dei pilastri fondamentali per l'organizzazione della Festa. La Fondazione ha predisposto l'allestimento di strutture temporanee come palchi, stand informativi e spazi per il pubblico, assicurando che ogni area fosse funzionale e in linea con le norme di sicurezza. I piani di allestimento hanno incluso anche sistemi di illuminazione e impianti audio di alta qualità per supportare spettacoli e interventi dal vivo.

La sicurezza è stata un elemento prioritario nella gestione della Festa dei Gigli 2023. La Fondazione ha collaborato con la prefettura, la polizia di stato, la polizia municipale e i servizi di protezione civile per elaborare un piano di sicurezza che prevedesse percorsi di accesso controllati, presidi di primo soccorso e monitoraggio costante durante le celebrazioni.

La gestione degli accessi è stata coordinata con le forze dell'ordine locali e il personale di sicurezza per garantire un afflusso ordinato e sicuro dei partecipanti. L'inclusione di percorsi alternativi e di presidi sanitari ha contribuito a rendere l'evento accessibile e sicuro per tutti i visitatori.

Le misure di sicurezza includevano anche l'impiego di steward formati per la gestione della folla, che hanno contribuito a mantenere l'ordine e a rispondere prontamente a eventuali emergenze. L'accesso agli eventi principali è stato regolamentato attraverso l'uso di pass e sistemi di conteggio, per garantire un controllo efficace del numero di partecipanti in ogni area.

La gestione degli spazi pubblici è stata progettata in modo da permettere un flusso regolare di partecipanti, mantenendo al contempo spazi adeguati per i residenti e i

visitatori. Il layout urbano è stato organizzato per facilitare la fruizione degli eventi senza congestionare le aree centrali, con apposite aree di sosta e accessi regolamentati.

4. Comunicazione e Promozione

La strategia di promozione della Festa dei Gigli 2023 è stata costruita su un piano multicanale che ha utilizzato sia i media tradizionali sia le piattaforme digitali. La narrazione della festa è stata curata attraverso tecniche di storytelling culturale, con la produzione di contenuti visivi e audiovisivi che hanno messo in risalto la storia e le emozioni legate all'evento. Testimonianze di partecipanti, video promozionali con artisti come Clementino e una forte presenza sui social media hanno contribuito a diffondere l'evento a un pubblico ampio e diversificato, aumentando l'engagement e l'awareness della Festa.

La collaborazione con media locali, giornali e influencer ha amplificato la portata della campagna, garantendo una copertura mediatica che ha rafforzato la percezione di Nola come polo culturale di rilievo. Questo ha avuto un impatto diretto sull'affluenza dei visitatori, con ricadute positive sul turismo e sull'economia locale.

La comunicazione è stata gestita con un approccio integrato, utilizzando una combinazione di strumenti tradizionali e digitali per raggiungere un vasto pubblico. La Fondazione ha sviluppato una campagna promozionale multicanale che ha coinvolto giornali, radio e televisioni locali, oltre a una forte presenza sui social media e sul sito ufficiale della festa.

L'utilizzo di contenuti video, fotografie storiche e racconti partecipativi ha contribuito a creare una narrazione coinvolgente che ha stimolato l'interesse e l'adesione del pubblico. I media locali e le collaborazioni con influencer regionali hanno rafforzato la visibilità della Festa, attirando visitatori da altre aree e sostenendo l'economia locale attraverso il turismo.

La predisposizione di strutture temporanee e impianti pubblicitari è stata eseguita con un'attenzione particolare alla fruizione ottimale degli spazi e al rispetto delle normative vigenti.

Un elemento distintivo del piano di comunicazione della Festa dei Gigli 2023 è stata la capacità della Fondazione di innovare mantenendo intatta la tradizione. La promozione della festa è stata arricchita con esperienze social e aggiornamenti interattivi sul nuovo sito web della Fondazione, che hanno permesso ai visitatori di immergersi nell'atmosfera della Festa anche a distanza. Allo stesso tempo, i riti tradizionali, come le Alzate delle Borde e il Trasporto dei Gigli, sono stati curati con precisione per preservare il loro significato storico e culturale.

5. Calendario degli Eventi Principali



a. Presentazione del Manifesto Ufficiale

Il 28 maggio, nella storica cornice della Chiesa dei Santi Apostoli, ha avuto luogo la presentazione del manifesto ufficiale della Festa dei Gigli 2023, segnando un ritorno tanto atteso dopo tre anni di assenza. Questo evento ha avuto una valenza simbolica particolarmente forte, sancendo il rilancio della Festa con un messaggio di rinascita e continuità che ha visto la partecipazione delle principali autorità locali. Il manifesto, una sintesi visiva di tradizione e innovazione, è stato diffuso non solo in formato cartaceo in tutta la regione, ma anche promosso attraverso un sito web rinnovato per migliorare la fruizione e l'accessibilità delle informazioni, contribuendo a incrementare la visibilità dell'evento e a fornire servizi dedicati ai visitatori e ai turisti.



INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA
REPORTAGE DI PATRIMONIO
VENERDI 16 GIUGNO 2023 ore 18.00
Museo Storico Archeologico di Nola
in mostra dal 16 al 30 giugno

b. Mostra "Reportage di Patrimonio"

Il 16 giugno 2023, presso il Museo Storico Archeologico di Nola, è stata inaugurata la mostra "Reportage di Patrimonio", un'esposizione che ha offerto ai visitatori un'esperienza unica e immersiva all'interno delle celebrazioni delle festività riconosciute come patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO. La mostra è rimasta aperta al pubblico fino al 30 giugno, presentando un viaggio visivo e sensoriale attraverso le emozioni e le tradizioni di comunità festive diverse, accomunate dall'intensa partecipazione e dalla ricca eredità culturale.

"Reportage di Patrimonio" ha rappresentato un racconto corale, frutto del lavoro di 18 fotografi di comunità, che con i loro scatti hanno catturato momenti autentici e vibranti di celebrazioni come la Festa dei Gigli di Nola, la Macchina di Santa Rosa di Viterbo,

la Varia di Palmi e i Candelieri di Sassari. L'obiettivo della mostra è stato quello di offrire una prospettiva dal basso, mettendo in risalto le sensazioni e le emozioni vissute da coloro che prendono parte attiva alle feste stesse. L'approccio fotografico è stato concepito per trasmettere la sensazione di essere parte della festa, coinvolgendo lo spettatore in un viaggio che unisce storia, devozione e identità culturale.

La mostra si è collocata nel più ampio contesto della valorizzazione delle tradizioni popolari e delle feste italiane che condividono un riconoscimento UNESCO, sottolineando l'importanza di preservare e promuovere questi momenti di aggregazione e fede. L'esposizione ha evidenziato l'unicità della Festa dei Gigli di Nola, con le sue imponenti costruzioni lignee ed il peculiare trasporto dei cullatori, mettendola in dialogo con le altre feste della Rete.

La mostra, già ospitata in luoghi prestigiosi come Villa Celimontana a Roma nell'ambito del Festival della Letteratura di Viaggio, è arrivata a Nola per arricchire ulteriormente l'offerta culturale della città e per creare una connessione più profonda tra le comunità della Rete UNESCO. L'iniziativa ha visto la partecipazione di istituzioni culturali e associazioni coadiuvate dalla Fondazione Festa dei Gigli in collaborazione con l'associazione GRAMAS.

"Reportage di Patrimonio" non è stata solo un'esposizione fotografica, ma un progetto che ha messo in risalto l'importanza della memoria collettiva e dell'identità culturale. Attraverso le immagini, è stata data voce alle emozioni e alla vitalità delle comunità, mostrando come la tradizione sia un elemento vivo che continua a essere trasmesso e rinnovato. La partecipazione attiva di fotografi locali ha aggiunto un ulteriore strato di autenticità, con scatti che hanno raccontato la Festa dei Gigli e altre celebrazioni da una prospettiva intima e coinvolgente.

La mostra ha rappresentato un'occasione per il pubblico di riflettere sul valore della condivisione e sul significato della Festa come espressione di una cultura condivisa che unisce e rafforza le comunità. L'evento è stato un richiamo alla salvaguardia delle tradizioni e ha sottolineato il ruolo di Nola come centro propulsore di cultura e promotore di un dialogo più ampio tra le diverse tradizioni popolari italiane.



c. Alzate delle Borde

Le Alzate delle Borde rappresentano uno dei momenti più significativi e attesi dell'intero calendario della Festa dei Gigli di Nola. Questi eventi non sono solo fasi tecniche della costruzione degli obelischi lignei, ma si configurano come atti simbolici carichi di devozione verso San Paolino e come rituali collettivi intrisi di significati antropologici e culturali. Ogni alzata diventa un'occasione per celebrare l'unione della comunità, consolidando il senso di appartenenza e rafforzando i legami sociali. La preparazione di ogni alzata richiede una pianificazione meticolosa, con l'allestimento delle piazze del centro storico cittadino, trasformate in spazi di aggregazione. Queste piazze diventano punti di incontro dove cittadini e visitatori possono condividere momenti di partecipazione attiva, immergendosi nell'atmosfera di Festa che anticipa la nascita dei Gigli. Gli spettatori, affascinati dal processo, assistono all'alzata dell'asse centrale – la borda – un componente fondamentale del giglio, realizzato in legno di abete e composto da assi unite tramite giunture ad incastro. Il processo di alzata, condotto con l'ausilio di funi lunghe dai 30 ai 60 metri, richiede non solo forza e abilità fisica, ma anche un'approfondita conoscenza delle tecniche tradizionali tramandate di generazione in generazione. Gli artigiani, custodi delle tecniche segrete e dei gesti rituali, lavorano in sinergia per issare la borda con perizia e sicurezza. Questo atto è accompagnato da una serie di regole non scritte, fatte di esperienza e saggezza, che assecondano le forze della natura e che vengono trasmesse come prezioso patrimonio immateriale di padre in figlio. Questi artigiani nolani incarnano la memoria viva della

comunità, proteggendo e perpetuando una tradizione che evolve con il passare delle epoche senza perdere la sua essenza.

Le Alzate delle Borde rappresentano non solo un momento di inizio per la costruzione dei gigli, ma anche una celebrazione della continuità e della resilienza della tradizione nolana. Il loro impatto si estende oltre il semplice atto tecnico: è un'esperienza che rafforza il tessuto sociale e la coesione della comunità, trasformando ogni alzata in un evento di forte partecipazione e condivisione. Questi momenti, ricchi di significato, sono vissuti con intensità e gioia, rinnovando l'identità culturale di Nola e offrendo a chi partecipa, sia residente che visitatore, un'esperienza immersiva e indimenticabile.

Le Alzate delle Borde si inseriscono quindi come un pilastro nella celebrazione della Festa dei Gigli, dimostrando come la tradizione, il folklore e la devozione possano intrecciarsi in un rituale che è al contempo spettacolo, celebrazione e testimonianza di un'eredità culturale che unisce e trascende le generazioni.

FOOD *Village*



DAL 24 GIUGNO AL 2 LUGLIO

Dalle ore 18:00 alle ore 24:00

30 ESPOSITORI

**NOLA
AREA MERCATO**



d. Gigli Food Village

Il **Gigli Food Village** ha rappresentato una delle novità più coinvolgenti dell'edizione 2023 della Festa dei Gigli, emergendo come un punto di riferimento essenziale per il coinvolgimento della comunità e la promozione della tradizione enogastronomica locale. Allestito strategicamente nell'area mercatale situata in prossimità del centro storico di Nola, il village ha offerto un'esperienza immersiva unica, permettendo ai visitatori di assaporare e scoprire i prodotti tipici della cucina campana. Questo spazio ha celebrato i sapori autentici che fanno della regione un simbolo di eccellenza culinaria a livello mondiale.

La partecipazione al Gigli Food Village è stata eccezionale, con una vasta gamma di espositori, in gran parte piccoli produttori locali, che hanno proposto piatti tipici dello

street food campano. Questa selezione ha messo in evidenza l'artigianalità e la passione con cui i produttori lavorano, valorizzando l'economia locale e fornendo una vetrina per le eccellenze del territorio.

L'impatto del Gigli Food Village sull'economia locale è stato significativo. L'iniziativa ha stimolato l'indotto per le attività commerciali del territorio, attirando visitatori da aree limitrofe e oltre, e ha rafforzato l'identità culinaria della città. Oltre a promuovere la gastronomia locale, l'evento ha fornito una piattaforma di networking per i cittadini e i visitatori, creando opportunità di incontro, scambio e condivisione di esperienze legate al gusto e alle tradizioni locali.

Il Gigli Food Village ha sottolineato l'importanza di mantenere vive le tradizioni locali, dimostrando come la cucina e l'intrattenimento possano essere strumenti efficaci di coesione sociale e di promozione culturale. L'iniziativa ha evidenziato come la combinazione tra tradizione, arte e gastronomia possa generare un evento di successo, capace di attrarre un vasto pubblico e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. La Fondazione ha così confermato la sua capacità di creare un'esperienza che va oltre la semplice celebrazione, diventando un catalizzatore per lo sviluppo culturale ed economico del territorio.



e. Sabato dei Comitati

Il **Sabato dei Comitati** si conferma uno degli eventi più emblematici e attesi della Festa dei Gigli, un appuntamento che riunisce l'intera comunità di Nola per celebrare le proprie radici e onorare le antiche corporazioni cittadine. Questo evento si svolge tradizionalmente il giorno precedente la grande festa e vede la partecipazione attiva dei nove comitati, ognuno dei quali rappresenta le diverse corporazioni storiche della città. La sfilata è un vero e proprio spettacolo di folklore e tradizione, in cui ogni comitato, composto da centinaia di membri, percorre le vie della città accompagnato da fanfare che eseguono i brani musicali distintivi del proprio giglio, in un'atmosfera densa di emozione e senso di appartenenza.

Il percorso della sfilata è ricco di momenti simbolici e termina nella suggestiva cornice di Piazza Duomo, dove ogni comitato si esibisce sul palco con performance sceniche e

musicali preparate con cura. L'edizione 2023 ha visto un'attenzione particolare alla qualità artistica e alla regia dell'evento, con l'introduzione di uno staff tecnico specializzato che ha saputo orchestrare ogni momento con grande precisione.

La sfilata dei comitati e le esibizioni in Piazza Duomo non sono state solo un momento di celebrazione della tradizione, ma anche un'occasione di coesione sociale e intrattenimento di alto livello per la comunità e per i numerosi turisti accorsi. Questo evento ha permesso ai cittadini di sentirsi parte integrante della festa, favorendo il dialogo intergenerazionale e la trasmissione dei valori storici e culturali che definiscono l'identità nolana. La partecipazione attenta e calorosa dei residenti ha trasformato la serata in un'esperienza memorabile, confermando il Sabato dei Comitati come un pilastro fondamentale della Festa dei Gigli.

Attraverso questa celebrazione, la città di Nola ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di fondere tradizione e innovazione. La presenza di elementi artistici contemporanei, come coreografie e illuminazioni scenografiche, ha saputo integrare l'antico e il moderno, mantenendo viva la tradizione senza rinunciare a innovazioni che hanno reso l'evento ancora più coinvolgente per il pubblico. Il Sabato dei Comitati ha così rappresentato non solo un tributo alle radici storiche della città, ma anche un'occasione per mostrare la vitalità e la capacità di rinnovarsi della comunità, offrendo uno spettacolo partecipato e sentito che ha attratto sia la popolazione locale che i cittadini Campani.

L'organizzazione precisa e l'impegno della Fondazione hanno assicurato che ogni aspetto dell'evento fosse curato nei minimi dettagli, contribuendo al successo e alla risonanza dell'intera manifestazione. Questa giornata ha consolidato il Sabato dei Comitati come un evento essenziale della Festa dei Gigli, un momento in cui Nola celebra la propria storia con orgoglio e guarda al futuro con fiducia, rinnovando ogni anno il proprio impegno verso la coesione sociale e la promozione culturale.



f. Processione e Ballata dei Gigli e della Barca

Il **30 giugno 2023** ha rappresentato il momento culminante della Festa dei Gigli, con la maestosa Processione e Ballata dei Gigli e della Barca in onore di San Paolino. Questo evento iconico ha incarnato il cuore pulsante della tradizione nolana, con i gigli – imponenti obelischi lignei decorati in cartapesta – e la barca, trasportati a spalla dai cullatori attraverso le vie principali del centro storico di Nola. La manifestazione, seguita con profonda devozione da migliaia di persone, sia residenti che turisti, ha riaffermato la Festa dei Gigli come un simbolo di fede e un evento di richiamo internazionale.

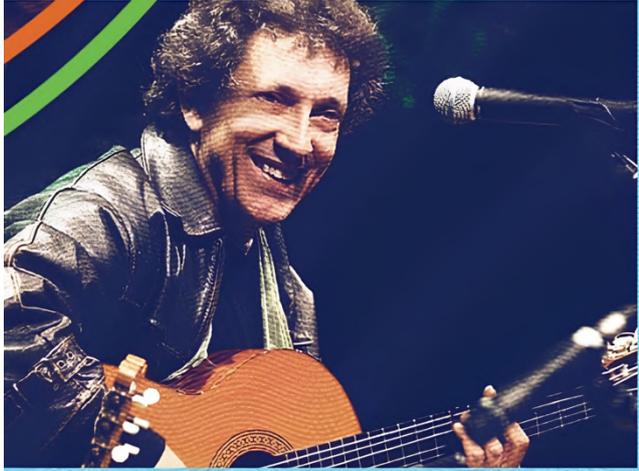
La giornata è iniziata con il trasporto dei gigli dalle loro postazioni, situate nei punti nevralgici del centro cittadino, fino a Piazza Duomo, dove gli obelischi si sono esibiti in una lunga e spettacolare "ballata". Questo momento, carico di energia e tradizione, ha visto le corporazioni esprimere la loro maestria in un atto di profonda significanza storica e sociale. Dopo le esibizioni, la celebrazione è entrata nella sua fase religiosa più intensa: la processione del Busto d'argento di San Paolino, portato a spalla dai membri della Compagnia di San Paolino. La benedizione solenne impartita dal Vescovo di Nola ha concluso questa prima parte dei festeggiamenti, lasciando i partecipanti avvolti in un sentimento di intensa commozione.

Dopo una breve pausa, la festa è ripresa con la tradizionale sfilata pomeridiana, iniziata intorno alle 16:30 da Piazza Duomo. Il corteo ha seguito un percorso stabilito che ha toccato vie storiche e iconiche della città, tra cui via San Felice, Piazza Collegio, via Ciccone e molte altre, attraversando luoghi carichi di storia e simbolismo. Questa processione, di forte impatto visivo ed emotivo, ha rispettato rigorosamente l'ordine tradizionale delle corporazioni: Ortolano, Salumiere, Bettoliere, Panettiere, Barca, Beccaio, Calzolaio, Fabbro e Sarto. Ogni giglio ha affrontato sfide complesse lungo il percorso, tra passaggi stretti e spettacolari *girate* rese possibili da *paranze* esperte, guidate da abili *capoparanza* coadiuvati dai propri fidati *caporali*.

La Fondazione Festa dei Gigli ha curato ogni dettaglio organizzativo, dalla logistica alla sicurezza, fino all'accoglienza dei partecipanti, con particolare attenzione alla promozione dell'evento a livello nazionale e internazionale. L'edizione 2023 ha registrato un'elevata partecipazione turistica, dimostrando ancora una volta l'importanza della festa come emblema di fede, arte e folklore. Questo evento ha saputo unire generazioni e culture sotto il segno della devozione a San Paolino, rafforzando l'identità culturale di Nola e confermando la Festa dei Gigli come un punto di riferimento per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale UNESCO nella Regione Campania.



26 GIUGNO
OPENING ACT
Ra di Spina
Eugenio Bennato



NOLA
Piazza Duomo
Dalle ore 21:00

g. Concerto del 26 Giugno con Ra di Spina ed Eugenio Bennato

Il **26 giugno**, nell'ambito delle celebrazioni della Festa dei Gigli, Piazza Duomo a Nola si è trasformata in un palcoscenico straordinario, ospitando uno degli eventi musicali più attesi del programma: il concerto di Eugenio Bennato e del gruppo Ra di Spina. Questa serata, concepita come una celebrazione della tradizione musicale e della cultura popolare, ha offerto al pubblico un'esperienza unica e coinvolgente, fondendo passato e presente in un amalgama di suoni e ritmi che hanno affascinato gli spettatori.

Eugenio Bennato, icona della musica popolare italiana, ha portato sul palco tutta la sua esperienza e passione per le radici musicali del Sud Italia. Con una carriera che abbraccia cinque decenni, Bennato è noto per la sua capacità di combinare elementi tradizionali e moderni, creando un ponte musicale tra le generazioni. La sua presenza

sul palco ha evocato atmosfere cariche di storia e di emozione, trasmettendo al pubblico la potenza e la vitalità della musica folk attraverso composizioni che raccontano storie di popoli, tradizioni e identità.

Ra di Spina, gruppo altrettanto apprezzato per la sua energia e intensità, ha arricchito la serata con una performance che ha mescolato abilmente elementi di musica folk, pop e rock. Con testi profondi e una voce potente, la loro esibizione ha toccato corde emotive, creando momenti di forte connessione con il pubblico. La loro capacità di reinterpretare la musica tradizionale con un linguaggio contemporaneo ha aggiunto una dimensione dinamica al concerto, rendendo l'evento ancora più inclusivo e partecipativo.

L'accesso gratuito al concerto ha favorito un'affluenza numerosa, attirando sia residenti che visitatori giunti da diverse località per vivere un'esperienza musicale di primo piano. Piazza Duomo, con la sua suggestiva cornice storica, si è riempita di spettatori già dalle prime ore della serata, creando un'atmosfera vibrante e di attesa condivisa. Il concerto, iniziato alle 21:00, ha dato il via a una serata memorabile, dove musica, cultura e comunità si sono intrecciati in una celebrazione che ha omaggiato la ricchezza artistica e la tradizione della Festa dei Gigli.

L'evento ha rappresentato non solo un momento di svago e divertimento, ma anche un'occasione per riaffermare l'importanza della musica come strumento di coesione sociale e veicolo di promozione culturale. La performance di Bennato e Ra di Spina ha sottolineato come la tradizione possa essere reinterpretata e vissuta con una nuova luce, rendendo la musica un elemento vivo e pulsante del patrimonio culturale di Nola.



h. Concerto del 27 Giugno con Sal Da Vinci

Il **27 giugno**, in occasione della celebre Festa dei Gigli di Nola, Piazza Duomo è stata teatro di una delle serate più emozionanti e coinvolgenti del programma: il concerto di Sal Da Vinci. Inserito all'interno delle festività annuali, questo evento ha offerto un momento di celebrazione musicale che ha unito tradizione e modernità, incantando il pubblico con una performance di grande intensità e passione.

Sal Da Vinci, artista di fama e punto di riferimento nella scena musicale italiana, è rinomato per la sua voce emozionante e per la capacità di toccare il cuore degli spettatori con i suoi brani. Con una carriera costellata di successi, il cantante napoletano ha saputo conquistare generazioni di fan grazie a uno stile che fonde il pop, il folk e la canzone classica napoletana. Le sue melodie, intrise di sentimenti e racconti di vita,

rappresentano un omaggio alla cultura partenopea e alla sua città natale, evocando un senso di appartenenza e tradizione.

La serata del 27 giugno ha visto Sal Da Vinci portare sul palco il suo talento unico e il carisma inconfondibile, offrendo al pubblico un'esperienza musicale intensa e coinvolgente. Le sue canzoni, spesso accompagnate da orchestrazioni raffinate e testi profondi, hanno creato un'atmosfera suggestiva e ricca di emozioni. Piazza Duomo, illuminata e gremita di spettatori, si è trasformata in un luogo di condivisione, dove le note e le parole di Sal Da Vinci hanno fatto risuonare il sentimento di unità e celebrazione.

L'accesso gratuito al concerto ha favorito un'ampia partecipazione, attirando non solo residenti ma anche visitatori giunti da tutta la Regione per assistere all'evento. L'entusiasmo e l'attesa per la performance erano palpabili, con la piazza che si è riempita sin dalle prime ore della serata. Il concerto, iniziato alle 21:00, ha elevato il palinsesto degli eventi della Festa, offrendo una serata musicale che ha saputo mescolare tradizione e innovazione. L'esibizione di Sal Da Vinci non è stata solo una performance musicale, ma un'esperienza che ha rafforzato il legame tra la città di Nola e la sua comunità. La scelta di includere un artista di tale calibro nelle celebrazioni ha sottolineato l'importanza della Festa dei Gigli non solo come evento religioso e storico, ma anche come occasione di promozione culturale e artistica. La sua capacità di reinterpretare la musica tradizionale con una sensibilità moderna ha arricchito il programma, contribuendo a rendere la serata indimenticabile per tutti i partecipanti.



i. Concerto del 28 Giugno con Clementino

Il **28 giugno**, la Festa dei Gigli di Nola ha vissuto il suo momento conclusivo con un'esplosiva esibizione di Clementino, iconico rapper e figura di spicco della scena musicale italiana. Questo concerto di chiusura, tenutosi nella suggestiva cornice di Piazza Duomo, ha rappresentato l'apice delle celebrazioni, offrendo una serata carica di energia e passione, degna di chiudere in grande stile l'edizione 2023 della festa.

Clementino, noto per la sua straordinaria capacità di fondere ritmi hip-hop con testi potenti e significativi, ha portato sul palco una performance elettrizzante che ha coinvolto ed entusiasmato il pubblico. Conosciuto per la sua energia contagiosa e la sua presenza scenica inconfondibile, l'artista ha saputo conquistare il pubblico di Nola, trasformando la piazza in un centro di emozioni e partecipazione. I brani eseguiti, un

mix di successi recenti e hit storiche, hanno riflettuto temi sociali e personali, dimostrando la profondità artistica di Clementino e la sua abilità nel connettersi con gli spettatori attraverso la musica.

La scelta di Clementino per chiudere le celebrazioni della Festa dei Gigli ha rimarcato l'intento della Fondazione di miscelare tradizione e modernità, offrendo una proposta artistica che abbraccia diverse generazioni. La sua presenza ha portato un tocco contemporaneo alla storica Festa, mantenendo vivo il legame tra la tradizione e le nuove espressioni culturali, e dimostrando che la Festa dei Gigli non è solo un evento di devozione e folklore, ma anche un'occasione per celebrare la vitalità artistica e musicale della comunità.

Il concerto, iniziato alle 21:00, ha visto una partecipazione straordinaria, con la piazza gremita di spettatori già dalle prime ore della serata. L'accesso gratuito ha favorito l'affluenza di un pubblico variegato, composto da residenti, appassionati di musica e turisti giunti per assistere alla chiusura di uno degli eventi più significativi del calendario musicale regionale. L'atmosfera era vibrante, caratterizzata da entusiasmo collettivo che ha reso la serata indimenticabile.

Clementino, con la sua esibizione coinvolgente e carismatica, ha chiuso le celebrazioni con un messaggio di energia e positività, lasciando il pubblico con un ricordo indelebile e rinnovando l'orgoglio di appartenere a una comunità capace di celebrare la tradizione guardando al futuro. La conclusione della festa con un artista di tale calibro ha rafforzato l'immagine della Festa dei Gigli come un evento capace di coniugare la devozione per San Paolino e la tradizione secolare con l'innovazione e l'intrattenimento di alta qualità.



j. Video Documentario Promozionale con Clementino

<https://www.facebook.com/share/v/3THymn6az5jvBxuo/?mibextid=UalRPS>

Tra le iniziative più significative e innovative della Festa dei Gigli 2023, la realizzazione di un **video documentario con la partecipazione di Clementino** si è distinta come un elemento chiave per la promozione e la valorizzazione dell'evento. Questo progetto ha rappresentato un ponte tra tradizione e modernità, utilizzando un mezzo di comunicazione contemporaneo per raccontare una storia radicata nel cuore della comunità nolana.

Il documentario, arricchito da un suggestivo voice-over dello stesso Clementino, è stato concepito per catturare l'essenza e lo spirito della festa, trasmettendo al pubblico la profondità e l'emozione che accompagnano questa celebrazione secolare. Il testo del voice-over, poetico e immersivo, ha sottolineato il legame indissolubile tra la comunità e la festa, evidenziando come la tradizione non sia solo un ricordo del passato, ma una realtà viva e pulsante che continua a unire e ispirare generazioni. Clementino, con la sua voce intensa e carica di passione, ha saputo infondere un senso di appartenenza e autenticità, amplificando l'impatto emotivo del racconto.

Il documentario ha mostrato immagini potenti e toccanti della piazza gremita, delle danze dei gigli portati a spalla dai cullatori e dei momenti di festa e devozione collettiva. Le sequenze visive si sono intrecciate con il voice-over, che ha narrato:

"Una piazza gremita di voci, di memoria e di speranze affolla i ricordi che si intrecciano tra le mani. Tra la tradizione e il futuro, un'esperienza unica da non riuscire a raccontarla se non l'hai mai vissuta. E mentre i giganti ballano sulle spalle,

nei cuori nasce un nuovo ricordo, una nuova emozione. Non è soltanto passione: è fede, è folklore, è amore per una storia senza eguali, che nasce quando muore. È eterna, come un tempo che dura oltre ogni vita. E la musica riesce a scandire il racconto di una storia che non è mai finita. Poi, per un attimo, ti fermi, respiri, la piazza è piena. Un raggio di giugno riscalda tutti all'unisono. È festa. Festa dei Gigli. Vivila. Perché la Festa sei Tu."

Questo progetto ha avuto l'obiettivo di promuovere la Festa dei Gigli non solo come evento locale, ma come un patrimonio culturale di risonanza internazionale. La scelta di utilizzare un artista noto come Clementino, legato alle radici campane e amato per la sua capacità di connettersi con il pubblico attraverso storie e musica, ha permesso di raggiungere una vasta audience, estendendo la visibilità dell'evento oltre i confini Regionali.

Il video documentario ha trovato ampio riscontro sia sui canali digitali che sui social media, contribuendo a generare un incremento di awareness e a favorire il dialogo tra le nuove generazioni e la tradizione locale. Questa iniziativa ha dimostrato come l'uso di media contemporanei possa essere uno strumento efficace per mantenere viva la tradizione, facendola risuonare nei cuori di un pubblico moderno e sempre più connesso.

La realizzazione dello spot documentario ha sottolineato il ruolo fondamentale della Fondazione Festa dei Gigli nella promozione e conservazione del patrimonio immateriale della Regione Campania, confermando l'importanza della Festa non solo come celebrazione religiosa e storica, ma anche come espressione artistica e culturale che continua a evolversi e a rinnovarsi. L'iniziativa si è rivelata un esempio di come la combinazione tra tradizione e innovazione possa rafforzare il senso di identità e coesione comunitaria, rendendo la Festa un simbolo di orgoglio e un legame profondo tra passato, presente e futuro.

6. Impatto Turistico, Sociale, Culturale ed Economico

Le attività svolte nel 2023 hanno confermato la Festa dei Gigli come una leva strategica per lo sviluppo del turismo culturale Campano e come un catalizzatore per l'economia locale. L'affluenza registrata ha generato un impatto economico rilevante per le attività commerciali della città, creando un indotto significativo per l'artigianato, la ristorazione e il settore alberghiero. La festa ha offerto una vetrina per le specialità gastronomiche locali, contribuendo a diffondere la cultura culinaria regionale e a promuovere i prodotti tipici del territorio. Questo ha avuto un effetto moltiplicatore sull'economia locale, stimolando l'attività dei produttori e dei commercianti e favorendo la crescita delle imprese locali.

L'approccio integrato tra promozione culturale e marketing territoriale ha enfatizzato l'unicità della Festa dei Gigli, posizionandola come un evento di interesse non solo per i residenti, ma anche per visitatori provenienti da tutta la Regione, dal resto della

nazione e dall'estero. Le strategie di comunicazione e promozione hanno sfruttato media tradizionali e digitali per amplificare la portata dell'evento, creando un network che ha connesso la comunità locale con un pubblico più vasto. Questo ha rafforzato il senso di appartenenza e ha contribuito alla sostenibilità della comunità, con benefici che si estendono oltre il periodo della Festa stessa, sostenendo il turismo locale anche nei mesi successivi.

La Festa ha agito come catalizzatore per la coesione sociale, creando un senso di unione e collaborazione tra le diverse generazioni e tra i vari attori della comunità e le istituzioni. L'evento ha promosso il patrimonio culturale di Nola, facendone un simbolo di orgoglio regionale e attirando un ampio numero di visitatori nazionali e internazionali. Questo flusso di persone ha contribuito non solo a diffondere la conoscenza della tradizione locale, ma anche a promuovere uno scambio culturale che ha arricchito l'esperienza dei partecipanti e la vita della comunità stessa.

7. Documentazione Allegata e Pratiche di Trasparenza

La gestione della Festa dei Gigli 2023 è stata supportata da una serie di pratiche di trasparenza e tracciabilità che hanno garantito l'uso corretto delle risorse e la fiducia degli stakeholder. Tra la documentazione allegata vi sono i bilanci preventivi e consuntivi contenenti il dettaglio delle spese sostenute. Tale documentazione attesta una gestione finanziaria oculata e responsabile da parte della Fondazione Festa dei Gigli, assicurando che le risorse siano state impiegate in maniera efficiente per sostenere l'organizzazione, la promozione e la realizzazione degli eventi.

8. Conclusioni e Prospettive Future

La Festa dei Gigli 2023 ha dimostrato la sua capacità di coniugare tradizione e innovazione, fungendo da catalizzatore per lo sviluppo socioculturale di Nola e della Regione Campania. Gli eventi e le iniziative svolte hanno evidenziato l'importanza della Festa come patrimonio culturale immateriale dell'umanità, capace di riunire la comunità autoctona e di promuovere la cultura locale a livello nazionale e internazionale. La Fondazione Festa dei Gigli continuerà a investire nella promozione e valorizzazione della Festa, preservandone i valori e proiettandola verso un futuro sostenibile.

Le prospettive future includono il rafforzamento delle collaborazioni con enti culturali e turistici, l'implementazione di nuove strategie di comunicazione digitale per attrarre un pubblico ancora più vasto e l'espansione delle iniziative volte a coinvolgere i giovani, garantendo la continuità della tradizione e la trasmissione del patrimonio culturale di Nola alle generazioni future.

9. Ringraziamenti alla Regione Campania e alle Istituzioni Coinvolte

La Fondazione Festa dei Gigli desidera esprimere il proprio sincero ringraziamento alla Regione Campania per il prezioso contributo economico e per il costante supporto organizzativo. Il sostegno della Regione ha reso possibile la realizzazione di un evento di grande valore culturale e simbolico, capace di attirare migliaia di visitatori e di celebrare con orgoglio l'identità e le tradizioni della Città di Nola e della Regione Campania.

La collaborazione con le istituzioni locali è stata fondamentale per il successo della Festa, e la Fondazione è grata per l'impegno e la dedizione dimostrati da tutte le parti coinvolte, incluse le autorità cittadine, le associazioni culturali e i volontari che hanno contribuito con passione e competenza.

La Fondazione riconosce che la Festa dei Gigli non sarebbe possibile senza il coinvolgimento attivo e il supporto di un'intera rete di attori che collaborano per preservare e promuovere questa storica celebrazione. È con questo spirito che la Fondazione si impegna a continuare a investire risorse ed energie nella valorizzazione del patrimonio culturale di Nola, consapevole dell'importanza di mantenere vive le tradizioni e di trasmettere l'eredità culturale alle future generazioni.

Con il sostegno della Regione Campania delle istituzioni tutte e della comunità, la Festa dei Gigli potrà continuare a crescere e a rinnovarsi, mantenendo il suo posto come esempio virtuoso di gestione sostenibile e di promozione del patrimonio culturale immateriale. La Fondazione è determinata a proseguire su questa strada, promuovendo l'evento come emblema regionale di identità, coesione e bellezza, capace di unire passato, presente e futuro.

In Fede

Francesco De Falco

Presidente Fondazione Festa dei Gigli
FONDAZIONE FESTA DEI GIGLI
Piazza Duomo n. 1
80035 Nola (NA)
Codice Fiscale 92043260634
P.Iva 07689411218

